

AZIENDA OSPEDALIERA DI COSENZA

(Istituita con D.P.G.R. Calabria n°170 dell'08/02/1995)

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO

N° 00067DEL13.03.2019

OGGETTO: Impignorabilità delle somme II Trimestre 2019 - (Aprile, Maggio e Giugno 2019).

Nella sede legale dell'Azienda Ospedaliera di Cosenza, il Commissario, Dott. Achille Gentile, nominato con DPGR n. 28 del 16.01.2019, ha adottato la presente deliberazione in merito all'argomento in oggetto.

UFFICIO GESTIONE RISORSE ECONOMICHE FINANZIARIE

Il Direttore dell'UOC GREF propone l'adozione del presente atto del quale ha accertato la regolarità tecnico-procedurale.

Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Flora Nicole Posteraro

Il Responsabile UO Bilancio
Dott.ssa Annamaria Malavasi

PREMESSO

- Che l'art. 1, comma 5, della Legge 18/3/1993 n. 67, sancisce l'impignorabilità delle somme dovute a qualsiasi titolo alle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere nei limiti degli importi corrispondenti agli stipendi ed alle competenze comunque spettanti al personale dipendente o convenzionato, nonché nella misura dei fondi a destinazione vincolata essenziali ai fini dell'erogazione dei servizi sanitari definiti con decreto del Ministero della Sanità, di concerto con il Ministero del Tesoro;

- Che il Decreto del 15/10/1993 il Ministero della Sanità, di concerto con il Ministero del Tesoro, ha individuato i seguenti servizi sanitari essenziali i cui fondi sono finalizzati a destinazione vincolata:

- assistenza medico generica e pediatrica di base;
- assistenza medico specialistica- convenzionata interna;
- assistenza ospedaliera pubblica e convenzionata obbligatoria;
- assistenza farmaceutica.

- Che con sentenza n. 186/2013 la Corte Costituzionale aveva dichiarato l'incostituzionalità dell'impignorabilità delle somme delle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere (prevista in illo tempore nella L. 220/2010) nelle Regioni sottoposte a piano di rientro in quanto tale procedura risultava in contrasto con quanto previsto all'art. 3 Cost., violando il principio di eguaglianza nel trattamento tra i creditori dell'ente;

- Che, sempre la Corte Costituzionale, con sentenza 285/1995, aveva ritenuto parzialmente incostituzionale la previsione di cui alla Legge 18/3/1993 n. 67 in quanto non chiariva la necessità di quantificare trimestralmente e preventivamente le somme da tutelare che debbono essere vincolate al pagamento dei fornitori secondo l'ordine di ricevimento delle fatture;

- Che il Legislatore ha dato seguito a tale sentenza additiva della Corte Costituzionale con il Decreto Legge n. 66/2014, convertito con Legge n. 89/2014 ha apportato all'articolo 1 del D.L. n. 9/1993 le seguenti modificazioni:

- a) al comma 5 le parole "Unità Sanitarie Locali" sono sostituite da "Aziende Sanitarie ed Ospedaliere" e, alla fine, è aggiunta la sottoelencata dicitura: "A tal fine l'organo amministrativo dei predetti enti, con deliberazione adottata per ogni trimestre,

quantifica preventivamente le somme oggetto delle destinazioni previste nel primo periodo”.

Pertanto,

Considerata la normativa di cui sopra,

Tenuto conto

- Che la Regione Calabria, con DCA n. 60/2018 ha assegnato a questa A.O., provvisoriamente per l'esercizio 2017, e dunque, anche provvisoriamente per gli esercizi 2018 e 2019, la quota di Fondo Sanitario Regionale a destinazione indistinta e vincolata;
- Che, ai sensi del DCA 60/2018, la quota di FSR indistinto assegnata a questa A.O. è pari ad Euro 184.275.152,88, al netto delle entrate proprie quantificate in Euro 3.410.000,00 e che il Dipartimento Tutela della Salute della Regione Calabria dovrebbe erogarla a questa A.O. mediante rimesse di cassa mensili, in media pari ad Euro 15.356.262,74;
- Che gli importi incassati mensilmente da questa Azienda Ospedaliera risultano sufficienti al pagamento delle retribuzioni al personale dipendente, delle relative ritenute fiscali e contributive, al pagamento del lavoro interinale, nonché al pagamento dei servizi sanitari essenziali i cui fondi sono finalizzati a destinazione vincolata e che, dunque, esiste un collegamento diretto tra le entrate regionali ed il servizio pubblico che tali somme sono destinate a soddisfare;

Tenuto conto

Che questa A.O. emetterà i mandati di pagamento nel rispetto dell'ordine cronologico.

Precisato

Che, laddove ricorrano ragioni urgenti ed indifferibili, comunque finalizzate ad assicurare la funzionalità di delicati servizi essenziali aziendali o comunque a tutela del patrimonio dell'Azienda Ospedaliera, il criterio della cronologia del debito potrà subire un'eventuale deroga su esclusiva disposizione del Direttore Generale e/o del Commissario;

Considerato

Che le entrate proprie aziendali stimate per le attività istituzionali risultano mediamente dell'importo di circa € 284.000,00 mensili e concorrono al finanziamento delle spese complessivamente legate ai servizi essenziali;

Tenuto conto

Che il fabbisogno trimestrale di cassa aziendale destinato ai Servizi Sanitari Essenziali, secondo le seguenti macro voci di costo, viene di seguito indicato:

TIPOLOGIA DI SPESA	Importo Trimestrale
Acquisto di beni sanitari	11.349.000,00
Acquisto di beni non sanitari	50.000,00
Costi per servizi sanitari	300.000,00

Costi per servizi non sanitari	6.569.000,00
Costi per Manutenzione	1.009.000,00
Godimento beni di terzi	403.000,00
Costo del Personale Dipendente	25.102.000,00
Altri oneri diversi di gestione	220.000,00
IRAP	1.066.000,00
TOTALE	46.068.000,00

Tutto ciò premesso

IL COMMISSARIO

- Su conforme proposta del Responsabile dell'UO Bilancio e Programmazione Finanziaria, Dott.ssa Annamaria Malavasi, formulata alla stregua della istruttoria compiuta dalla competente struttura, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità dell'atto resa dal Dirigente preposto, che ha designato quale Responsabile del procedimento la dott.ssa Flora Nicole Posteraro, ai sensi e per gli effetti di cui alla legge 241/1990;
- Assistito dal Referente Amministrativo, Dott.ssa Filomena Panno e dal Referente Sanitario, Dott. Salvatore De Paola, designati con nota n. 36 del 17/01/2019;

DELIBERA

- Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono ripetuti e confermati;
- Di quantificare e, quindi, di vincolare gli importi relativi alle entrate derivanti dalle erogazioni regionali previste nel secondo trimestre 2019, fino alla concorrenza degli importi di seguito indicati per un totale complessivo, trimestralizzato, pari ad Euro 46.068.000,00, così specificati:

TIPOLOGIA DI SPESA	Importo Trimestrale
Acquisto di beni sanitari	11.349.000,00
Acquisto di beni non sanitari	50.000,00
Costi per servizi sanitari	300.000,00
Costi per servizi non sanitari	6.569.000,00
Costi per Manutenzione	1.009.000,00
Godimento beni di terzi	403.000,00
Costo del Personale Dipendente	25.102.000,00
Altri oneri diversi di gestione	220.000,00
IRAP	1.066.000,00
TOTALE	46.068.000,00

- Di precisare che le somme sopra indicate sono destinate alle finalità sancite dalla Legge n. 67/93 , e, ai sensi del D.L. 66/2014, convertito con Legge n. 89/2014, sono **impignorabili ed opponibili ad eventuale esecuzione forzata** ;

- Di rispettare, nell'emissione dei mandati di pagamento a titolo diverso da quelli vincolati, l'ordine cronologico delle fatture e, se non è prescritta fattura, verrà rispettata la data degli atti formali che autorizzeranno il pagamento delle prestazioni per acquisti di beni e/o servizi erogati a questa A.O.;

- Di prevedere una possibilità eccezionale di deroga al principio della cronologia, su disposizione formale del Direttore Generale e/o del Commissario, motivata dall'urgenza o dalla indifferibilità del pagamento per assicurare servizi essenziali o a tutela del Patrimonio della Azienda ;

- Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, con effetto dal mese di **Aprile 2019 al mese di Giugno 2019**;

- Di notificare il presente provvedimento all'Istituto Bancario Tesoriere UBI-BANCA;

- Di trasmettere la presente deliberazione al Dipartimento Tutela della Salute della Regione Calabria - Ufficio Piano di Rientro;

- Di dare atto che il presente provvedimento è sottoposto al controllo del Collegio Sindacale in conformità ai contenuti dell'art.3-ter del D.lgs. n.502/1992 e s.m.i.;

- Di dare mandato al Responsabile del sito web aziendale di pubblicare il presente provvedimento;

- Di precisare che il presente atto non è soggetto a controllo preventivo di legittimità di cui alla L.R. n. 11/2004.

Il Referente Amministrativo
Dott.ssa Filomena Panno

Il Referente Sanitario
Dott. Salvatore De Paola

Il Commissario
Dott. Achille Gentile

www.AlboPreTORionline.it

www.AlboPretorionline.it

SI ATTESTA

Che la presente deliberazione, in copia:

è stata pubblicata sull'albo pretorio di questa Azienda in data _____
e vi rimarrà per quindici giorni;

è stata trasmessa al Collegio Sindacale in data _____.

è costituita da n. _____ fogli intercalari e n. _____ fogli allegati

Cosenza, li

**Il Direttore UOC Affari Generali e Assicurativi
Dott. Vincenzo Scoti**

SI ATTESTA

- ☐ Che la presente deliberazione è immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.10, comma 7, della legge regionale 22 gennaio 1996, n.2.
- ☐ Che la presente deliberazione, soggetta a controllo preventivo di legittimità, è stata trasmessa alla Regione Calabria, con nota prot. n. _____ del _____, ai sensi e per gli effetti dell'art.13, comma 1, della legge regionale n.11 del 19 marzo 2004.

Cosenza, li

**Il Direttore UOC Affari Generali e Assicurativi
Dott. Vincenzo Scoti**

SI ATTESTA

- ☐ è divenuta esecutiva in data _____ per decorrenza del termine di cui all'art.13, comma 2 della legge regionale 19 marzo 2004, n.11.
- ☐ è stata approvata dalla Regione Calabria con provvedimento n. _____ del _____
- ☐ è stata annullata dalla Regione Calabria con provvedimento n. _____ del _____

Cosenza li

**Il Direttore UOC Affari Generali e Assicurativi
Dott. Vincenzo Scoti**